

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 marzo 2018, n. 82

Adozione modulistica prevista dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 “L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 – Modifica ed integrazione”.

**Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Maggio 2001, n. 227 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’art. 7 della Legge 5 Marzo 2001, n. 57);

Sulla base dell’istruttoria espletata dal la P.O. Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si comunica quanto segue.

VISTO l’art.19 del Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n. 1 “L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idro geologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 - Modifica ed integrazione “in cui si prevede che “le istanze di autorizzazione e di concessione dovranno essere presentate sulla base di apposita modulistica approvata con provvedimento dirigenziale”;

RITENUTO di dover procedere in merito;

SI PROPONE di adottare la modulistica di seguito riportata, da ritenersi parte integrante del presente provvedimento:

- comunicazione dell’attività pascoliva ai sensi dell’art. 8 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell’allegato 1);
- istanza di autorizzazione al pascolo ai sensi dell’art. 5² e/o art. 6² e ³ del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell’allegato 2);
- istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell’art.9 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell’allegato 3);
- autorizzazione al pascolo ai sensi dell’art.8⁵ del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell’allegato 4);
- concessione al pascolo ai sensi dell’art.9 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell’allegato 5)

**Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Demanio Forestale"

Dott. Fabio Nicolosi

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Risorse Forestali

Dott. Domenico Campanile

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di adottare la modulistica di seguito riportata, da ritenersi parte integrante del presente provvedimento:
 - comunicazione dell'attività pascoliva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell'allegato 1);
 - istanza di autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art. 5² e/o art. 6² e 3³ del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell'allegato 2);
 - istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell'allegato 3);
 - autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art.8⁵ del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell'allegato 4);
 - concessione al pascolo ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 1/2018 (riportata nell'allegato 5)
- di pubblicare il presente provvedimento dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale;
- è composto da n. 16 facciate (inclusi gli allegati) timbrate e vidimate;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it mentre al riguardo non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs.14 marzo 2013, n.33;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO 1

Alla Regione Puglia
 Servizio Territoriale di

Area Naturale Protetta (se ricadente)

Oggetto: Comunicazione dell'attività pascoliva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 1/18

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ e residente in _____
 Telefono _____, p.e.c. _____
 Email _____, in qualità di _____
 dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede
 in _____ Cod.Fiscale _____
 partita IVA _____, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2015, successivamente
 modificato ed integrato dal Reg. Reg. 1/2018

COMUNICA CHE

- A) nel biennio _____ effettuerà l'esercizio del pascolo nei seguenti periodi:
- o Dal 15/03 al 30/11 ad altitudini fino a 600 m
 - o Dal 01/04 al 31/10 ad altitudini sopra i 600 m
 - o In deroga (allega relazione tecnica)
- B) l'esercizio del pascolo sarà effettuato sulle seguenti particelle sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923:

Comune	Fg.	p.Ila	Superficie catastale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)

TOTALE Carico (U.B.A.)						

- Totale superfici a pascolo (ettari) _____/2 _____ UBA
 - Totale superfici a bosco (ettari) _____/3,5 _____ UBA
- TOT. SUPERFICIE _____ TOT UBA _____ (A)

C) il titolo di possesso delle particelle dichiarate e, contenute nel fascicolo aziendale, è il seguente:

.....

D) gli animali da adibire all'attività pascoliva sui predetti terreni sono:

Carico di bestiame	Numero	U.B.A.
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOTALE		(B)

- Iscrizione animali B.D.N. A.R.A.

SI IMPEGNA A:

- 1) informare la competente struttura regionale qualora si dovessero verificare incendi nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo, il quale comunque verrà immediatamente sospeso in tali casi;
- 2) non tagliare e/o danneggiare alberi, arbusti e cespugli nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo;
- 3) non effettuare il pascolo in maniera difforme da quanto prescritto dalla normativa vigente e da quanto dichiarato con la presente comunicazione.

ALLEGA:

1. copia del proprio documento di identità; 2) registro di stalla; 3) relazione tecnica (in caso di deroga al periodo ed in caso di pascolo in fustaie coetanee e cedui avviati ad alto fusto).

Luogo e data

Firma del richiedente

Marca da bollo da
€16,00

ALLEGATO 2

Alla Regione Puglia
Servizio Territoriale di _____

E p.c. Area Naturale Protetta (se ricadente)

Oggetto:	Istanza di autorizzazione al pascolo nei casi previsti dall'art.5² e/o dall'art.6^{2 e 3} del Regolamento Regionale 1/2018
-----------------	--

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____
Telefono _____, p.e.c. _____
Email _____, in qualità di _____
dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede
in _____ Cod.Fiscale _____
partita IVA _____, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2015, successivamente
modificato ed integrato dal Reg. Reg. 1/2018

CHIEDE

• ai sensi del seguente riferimento normativo (barrare opzione):

- art.5 comma 2 (pascolo delle capre);
- art. 6 comma 2 (pascolo nei boschi vetusti, troppo radi e/o degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento di tipo moderato finalizzati esclusivamente alla rinaturalizzazione del bosco);
- art. 6 comma 3 (pascolo in forma limitata sui terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico in cui predominano le specie a scarso valore pabulare, poliennali con evidenti segni di erosione superficiale, costipamento e sentieramento)

• l'autorizzazione all'esercizio del pascolo per l'annualità _____ nei periodi indicati (barrare opzione):

- dal 15/03 al 30/11 ad altitudini fino a 600 m
- dal 01/04 al 31/10 ad altitudini sopra i 600 m
- in deroga (allegando relazione tecnica)

sulle seguenti particelle sottoposte al vincolo di cui al R.D.L. n. 3267/1923 :

Comune	Fg.	p.lla	Superficie catastale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)

Marca da bollo da
16,00 euro

ALLEGATO 3

All'A.R.I.F. sede di _____

Oggetto: Istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 1/2018

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ e residente in _____
 Telefono _____, p.e.c. _____
 Email _____, in qualità di _____
 dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede
 in _____ Cod.Fiscale _____
 partita IVA _____, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale 5/2015,
 successivamente modificato ed integrato dal Reg.Reg.1/2018

CHIEDE

la concessione all'esercizio del pascolo per il periodo dal _____ al _____ sulle seguenti particelle di proprietà del Demanio Forestale della Regione Puglia

Comune	Fg.	p.lla	Superficie catastale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)
TOTALE Carico (U.B.A.)						

COMUNICA

- che gli animali da adibire all'attività pascoliva sui predetti terreni sono:

1 

Carico di bestiame	Numero	U.B.A.
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOTALE		

• di possedere i seguenti titoli preferenziali (nel caso, barrare l'opzione):

art. 10, comma 2, lettera a) del R.R. 1/2018 (diritto di proprietà e/o di conduzione di aziende zootecniche confinanti alle richieste in concessione);

art. 10, comma 2, lettera b) del R.R. 1/2018 (possesto di concessioni al pascolo nell'anno precedente alla data di presentazione alla domanda);

SI IMPEGNA A:

- 1) pagare l'importo del canone di concessione opportunamente determinato dall'ARIF;
- 2) immettere al pascolo nelle particelle indicate nella presente il numero di capi concessi;
- 3) informare la competente struttura regionale qualora si dovessero verificare incendi nelle aree in cui verrà concesso il pascolo, il quale comunque verrà immediatamente sospeso in tali casi;
- 4) non tagliare e/o danneggiare alberi, arbusti e cespugli nelle aree in cui verrà concesso il pascolo;
- 5) non effettuare il pascolo in maniera difforme da quanto prescritto dalla normativa vigente e da quanto dichiarato con la presente istanza.

ALLEGA:

1. copia del proprio documento di identità; 2) registro di stalla; 3) marca da bollo di €16,00.

Luogo e data

Firma del richiedente

2 



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E TUTELA AMBIENTALE

ALLEGATO 4

data _____
AOO _____
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Ditta _____

Oggetto :	Ditta _____ - Autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art.8 ⁵ Regolamento Regionale 1/2018 nei boschi e nei terreni censiti catastalmente in agro di _____ al Fg. _____ p.la _____ per una superficie complessiva di _____ ettari. AUTORIZZAZIONE – ANNUALITA' _____
-----------	---

Il Dirigente del Servizio Territoriale di _____ sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario _____

PREMESSO CHE

- il Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n. 1 "Regolamento Regionale 26 febbraio 2015 n° 5 "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n° 3267/1923 – modifiche ed integrazioni", pubblicato sul B.U.R.P. n° 15 del 29.01.2018 prevede all'art. 5 comma 2 la possibilità per il competente Servizio della Regione Puglia di autorizzare eccezionalmente il pascolo delle capre a condizione che vengano avviate senza sosta al pascolo per le strade stabilite nell'autorizzazione stessa, escluso in ogni caso nei boschi di cui alle lettere b) e c) del comma 1;
- il Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n. 1 "Regolamento Regionale 26 febbraio 2015 n° 5 "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n° 3267/1923 – modifiche ed integrazioni", pubblicato sul B.U.R.P. n° 15 del 29.01.2018 all'art. 6 comma 2 prevede la possibilità per il competente Servizio della Regione Puglia di autorizzare il pascolo in forma limitata secondo opportune prescrizioni nei boschi vetusti, troppo radi e/o degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento moderato finalizzati alla rinaturalizzazione del bosco;
- il Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n. 1 "Regolamento Regionale 26 febbraio 2015 n° 5 "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n° 3267/1923 – modifiche ed integrazioni", pubblicato sul B.U.R.P. n° 15 del 29.01.2018 all'art. 6 comma 3, lettera a) prevede la possibilità per il competente Servizio della Regione Puglia di autorizzare il pascolo in forma limitata secondo opportune prescrizioni sui terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico;
- il precitato regolamento prevede che il Servizio regionale competente possa autorizzare il pascolo nei citati casi ricorrendo determinate condizioni e dietro presentazione di istanza corredata da relazione tecnica;

CONSIDERATO CHE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E TUTELA AMBIENTALE

- l'istanza presentata dalla Ditta _____ acquisita al Protocollo del Servizio con n° _____ del _____ per l'esercizio del pascolo ai sensi dell'art. ____ comma ____ del Reg. Reg. 1/2018, sui terreni siti in agro di _____ (____), Fg. ____ p.lle ____ per un superficie catastale complessiva di _____ ettari e numero di capi totale pari a _____;
- l'integrazione documentale, richiesta con nota della Sezione n. _____ del _____, presentata in data _____ ed acquisita al Protocollo della Sezione con n° _____;
- la relazione tecnica da cui si evince che la superficie utilizzata per il pascolo risulta essere di _____ ettari così suddivisa : _____ – bosco = UBA _____, _____ – pascolo = UBA _____;
- il carico di bestiame da adibire al pascolo pari a :

Carico di bestiame	Numero	U.B.A.
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOTALE		

- il tecnico incaricato dalla ditta nella relazione dichiara che, a seguito di sopralluogo, le superfici indicate possono essere pascolabili in quanto ciò non comporta alcuna conseguenza negativa sul dissesto idrogeologico, sull'erosione superficiale, sul costipamento e sentieramento e sulla rinaturalizzazione e rinnovazione del bosco;
- la superficie indicata non ha subito incendi negli ultimi 3 anni (per i pascoli), 10 anni (per i bosco);
- la superficie boschiva interessata non ha subito interventi finalizzati alla rinaturalizzazione negli ultimi 10 anni.

Tanto premesso e considerato,

A U T O R I Z Z A

la Ditta _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita iva _____ all'esercizio del pascolo ai sensi dell'art. ____ comma ____ del Reg. Reg. 1/2018, sui terreni siti in agro di _____ (____), Fg. ____ p.lle ____ per un superficie catastale complessiva di _____ ettari e numero di capi totale pari a _____. L'immissione degli animali al pascolo viene concessa su di una superficie complessiva di _____ ettari, con un carico massimo di bestiame, così come da tabelle riassuntive:

ettari	Indice di conversione	UBA	qualità
0,00	2	0,00	pascolo
0,00	3,5	0,00	bosco

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E TUTELA AMBIENTALE

0,00

0,00

Pertanto il carico massimo di bestiame utilizzabile sulla superficie in oggetto per complessivi n° U.B.A. _____ UBA/anno risulta essere compatibile con il carico di bestiame da adibire al pascolo pari ad UBA _____.

La ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) Ecc. ecc.

Il presente Provvedimento di Autorizzazione è rilasciato nel rispetto del Regolamento Regionale 25 gennaio 2018 n° 1. La competente struttura regionale si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, la presente autorizzazione in caso di inosservanza del suddetto Regolamento.

La presente autorizzazione ha validità annuale, limitatamente per il periodo dal _____ al _____.

In caso di incendi nella zona autorizzata, la ditta dovrà immediatamente informare la competente struttura regionale ed astenersi dall'esercizio del pascolo la cui autorizzazione decade automaticamente al verificarsi di tale evento.

Si specifica che la presente autorizzazione non sostituisce pareri ed autorizzazioni di altri Enti coinvolti nel procedimento istruttorio, che i richiedenti dovranno comunque acquisire prima dell'inizio dell'attività pascoliva.

Avverso il presente provvedimento ed entro 30 giorni dalla ricezione è ammesso ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro, n.45 Bari.

Lì _____

Il funzionario Istruttore

Il Dirigente del Servizio

Marca da bollo da
16,00 euro

CARTA INTESTATA A.R.I.F.

ALLEGATO 5

Ditta _____

CONCESSIONE AL PASCOLO AI SENSI DELL'ART.9 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.1/2018
N. ____/ANNO - PROT. _____ DEL _____

IL RESPONSABILE DELL'ARIF SEDE DI _____

- Vista la L.R. 3/2010;
- visto il Regolamento della Regione Puglia n.5/2015, successivamente modificato ed integrato dal Reg. Reg. n. 1/2018;
- vista l'istanza della Ditta _____ acquisita al prot. _____ in data _____;
- vista l'istruttoria tecnica amministrativa redatta dal funzionario dell'A.R.I.F. _____ facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il parere favorevole della riserva naturale protetta _____;
- vista l'autorizzazione del programma dell'attività pascoliva nel Demanio Forestale Regionale (D.F.R.) proposto dall'ARIF da parte della Sezione Territoriale della Regione Puglia di _____;
- acquisita la "informazione antimafia" di cui all'art. 84 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, aggiornato e modificato dalla Legge n. 172 del 2017, mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (B.D.N.A.);
- preso atto del pagamento del canone di concessione pari ad € _____

CONCEDE

al sig. _____ (di seguito denominato Concessionario - Fidatario)
nato a _____ il _____ e residente in _____
Telefono _____
p.e.c. _____ Email _____
in qualità di _____ dell'azienda/Ente/società/associazione
_____ con sede in _____
Cod.Fiscale _____
partita IVA _____, l'esercizio del pascolo nella F.D.R. nei terreni di seguito
riportati:

CARTA INTESTATA A.R.I.F.

Comune	Fg.	p.lla	Superficie catastale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)
TOT. SUP.					TOT. UBA	

Il tutto per una superficie totale pari ad ettari _____ dal _____ al _____.

La concessione comporta l'obbligo del pagamento del relativo canone di seguito descritto:

Carico di bestiame	Num.	Importo per Capo/mese	Periodo della concessione	Totale concessione (€)	Totale U.B.A.
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		2,80			
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		2,20			
Ovino (0,15 U.B.A.)		0,70			
Caprino (0,15 U.B.A.)		0,70			
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		2,20			
Suino (0,30 U.B.A.)		0,70			
TOTALE					

Risultano ricorrere i seguenti titoli preferenziali del Concessionario:

- art. 10, comma 2, lettera a) del R.R. 1/2018 SI NO
- art. 10, comma 2, lettera b) del R.R. 1/2018 SI NO

Verificato che il Concessionario ha effettuato il pagamento sul C.C. n. _____ intestato
all'A.R.I.F. (Agenzia per le Attività Irrighe e Forestali) della citata somma di € _____, la presente
concessione resta comunque subordinata all'ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

CARTA INTESTATA A.R.I.F.

- 1) Il pascolo degli animali è proibito:
 - a) nelle zone imboschite mediante semina o piantagione artificiale e in quelle bruciate, il pascolo di qualunque qualità di bestiame è rigorosamente vietato finché il novello bosco non ha compiuto i 10 anni di attività ed al bestiame ovino e suino dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 1,5; al bestiame bovino, equino e asinino dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di 3 metri;
 - b) sulle aree per le quali è intervenuto un provvedimento regionale di mutamento di destinazione;
 - c) sulle aree destinate a coltura agraria, salvo che le stesse non risultano incolte da molto tempo;
 - d) su tutte le superfici sottoposte a divieti temporanei o permanenti per effetto di norme statali o regionali;
 - e) sui pascoli in miglioramento o in riposo per il periodo necessario previsto dall'A.R.I.F. o dalla Regione.Qualora per mancanza di percorsi alternativi, per l'accesso ai punti d'acqua o ad altre zone aperte al pascolo, si renda necessario l'attraversamento di zone classificate a divieto per effetto del precedente comma può essere consentito il solo passaggio degli animali secondo tracciati individuati ed autorizzati dall'A.R.I.F., che indicherà anche le misure da adottare per evitare danni da sconfinamenti degli animali nelle predette aree.
- 2) Prima dell'immissione degli animali il concessionario fidatario dovrà esibire all'A.R.I.F. di _____ un certificato veterinario dal quale risulti che il bestiame è immune da qualsiasi malattia infettiva. Manifestandosi qualche malattia contagiosa, il fidatario dovrà isolare gli animali ammalati e dovrà adempiere a qualsiasi misura di profilassi che venisse dettata, sotto pena di revoca della fida per tutto il suo bestiame senza diritto ad alcun risarcimento delle somme pagate.
- 3) Ad ogni richiesta dell'A.R.I.F. i custodi dovranno radunare il bestiame secondo le indicazioni che saranno di volta in volta prescritte.
- 4) È proibito abbandonare il bestiame. La vigilanza degli animali deve essere continua ed è affidata al proprietario o suo collaboratore recante con sé la concessione di fida, che abbia comunque compiuto i 16 anni.
- 5) È vietato sub concedere il diritto di concessione.
- 6) È proibito ai pastori abbacchiare la ghianda e portare in bandita strumenti da taglio, corde, sacchi o altro, serventi a danneggiare le piante o asportare prodotti.
- 7) E' vietato l'accensione dei fuochi nei boschi e qualora avvengano incendi o di alto danneggiamento è obbligo del fidatario la tempestiva segnalazione all'A.R.I.F.
- 8) È proibito introdurre animali in una località diversa da quella stabilita nelle presente concessione.
- 9) È proibita la sostituzione degli animali fidati con altri animali anche se della stessa specie.
- 10) È vietata l'immissione di un numero di capi superiore a quello autorizzato.
- 11) Gli animali fidati debbono essere marcati, qualora già non lo fossero, con un segno indelebile che li distingua.
- 12) Nel termine di otto giorni dalla presente concessione, il fidatario farà conoscere all'Ufficio A.R.I.F. di _____ la marca del bestiame, le generalità e la residenza dei custodi.

CARTA INTESTATA A.R.I.F.

- 13) Il fidatario che per qualsiasi causa ritirasse dalla foresta gli animali, si intenderà decaduto dalla concessione, senza diritto a rimborso di sorta.
- 14) È fatto obbligo al concessionario di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di fida dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame.
- 15) Il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di danni verso l'A.R.I.F. nel caso dovesse subire morie di animali imputabili a malattie infettive e ciò anche quando dimostri che gli animali hanno contatto le malattie nel fondo fidato.
- 16) Nei casi che saranno di volta in volta valutati dall'A.R.I.F., in caso di contravvenzione, il fidatario perderà il diritto al proseguimento del pascolo con gli animali contravvenuti. Il contravventore che intenda con essi proseguire il pascolo, dovrà provvedere affinché detti animali siano regolarmente fidati, previo pagamento delle sanzioni stabilite e del danno accertato dai funzionari dell'A.R.I.F. E' riservata, in ogni caso, all'A.R.I.F. la facoltà di negare la fida del bestiame.
- 17) La presente concessione comincerà ad avere effetto dal giorno in cui i bestiami saranno stati riscontrati ed immessi al pascolo.
- 18) L'A.R.I.F. declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.
- 19) Sono chiuse al pascolo le zone rimboschite percorse dal fuoco, sottoposte al taglio e le riserve.
- 20) Per tutto quanto non previsto, si fa espresso rinvio alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Luogo e data**Il concessionario – Fidatario****Il funzionario Istruttore A.R.I.F.****Il Responsabile A.R.I.F.**